DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 1 dicembre 2023, n. 266

Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00. Approvazione testo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 764 del 05/06/2023, recante "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse ex art. 15 L.r. n. 40/2016 e art. 45 L.r. n. 51 del 30/12/2021. Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa", **Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 27/03/2023 "Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1363 del 02.10.2023 di attribuzione, con decorrenza dal 02.10.2023, delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dirigente Crescenzo Antonio Marino, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Atteso che:

il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 e delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto, dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. n. 190/2012, del DPR n. 62/2013 ("Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165"), della DGR n. 1423/2014 ("Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia"), nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Dall'Istruttoria espletata dal funzionario istruttore Michele D'Ambrosio, titolare della P.O. "Parternariato pubblico-privato", emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi che saranno emanati a cura del Dipartimento, per il sostegno delle seguenti attività di impresa:
 - cinema;
 - spettacolo viaggiante;
 - parchi tematici
- è stata valutata l'opportunità, quindi, di dedicare parte delle risorse attualmente disponibili nella dotazione finanziaria del bilancio autonomo della Sezione Economia della Cultura, per finanziare tali avvisi che, gestiti dalle strutture del Dipartimento, troveranno copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di titolarità del CRA 13.2, "Sezione Economia della Cultura", nel più ampio spirito di collaborazione istituzionale;
- è stato accertato che le disponibilità finanziarie in dotazione alla Sezione Economia della Cultura, sono le seguenti:
 - Capitolo di spesa U0813088 "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE I.C.O. E I COMPLESSI STRUMENTALI PUGLIESI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" -Missione 5,Programma 2 - Importo € 500.000,00;
 - Capitolo di spesa U0502059 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad istituzioni sociali private" - Missione 5, Programma 2 - Importo € 665.212,31;
- è inoltre stata accertata la necessità di incrementare la disponibilità finanziariadei seguenti capitoli:
 - Capitolo di spesa U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n.
 6 del 29/04/2004" Missione 5, Programma 2;
 - Capitolo di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" - Missione 5, Programma 2;

- al fine di assicurare, nell'ambito della disponibilità e nei limiti degli spazi finanziari autorizzati, la necessaria copertura di stanziamento di bilancio per i Capitoli di spesa U0502058 "Sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Trasferimenti ad imprese" e U0813025 "Fondo Unico regionale dello spettacolo art. 10 legge regionale n. 6 del 29/04/2004", si è reso necessario apportare delle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli di bilancio interessati e sopra richiamati, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 17/11/2023 è stata disposta la variazione compensativa, ai sensi del D.lgs 118/2011, art. 51, comma 4, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per € 665.212,31 dal capitolo U0502059 al capitolo U0502058 e per € 500.000,00 dal capitolo U0813088 al capitolo U0813025;
- con la medesima D.D. n. 171/2023 della Sezione Economia della Cultura è stato dato atto che all'adozione dei provvedimenti di emanazione e gestione dei tre avvisi procederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, attingendo alle risorse finanziarie della Sezione Economia della Cultura che curerà gli adempimenti contabili;
- che il Consiglio Regionale ha approvato in data 28/11/2023 la Legge Regionale "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 2025" presentata con il Disegno di legge n. 966 del 21/11/2023, prevedendo lo stanziamento di € 3.500.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0813025, tra cui rientrano le risorse necessarie per l'espletamento degli avvisi pubblici di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 01/12/2023 è stata assunta l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 700.000,00 sul capitolo U0813025 della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato nella sezione adempimenti contabili della medesima determinazione dirigenziale; è stato nominato il funzionario Michele D'Ambrosio quale Responsabile di procedimento per l'espletamento degli adempimenti necessari in relazione ai tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici che saranno emanati a cura del Dipartimento; è stato atto che, con successivi provvedimenti, si procederà alla pubblicazione dei tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante, dei parchi tematici e i relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite i suddetti avvisi pubblici.
- una quota parte delle risorse stanziate con la suddetta D.D. 257/2023 sul capitolo U0813025, pari ad € 250.000,00, è destinato alle imprese operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00, che saranno individuate tramite avviso pubblico.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario approvare il testo dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00, l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il testo dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00, l'allegato 1 ("Anagrafica beneficiario") e l'allegato 2 ("Istanza di partecipazione"), allegati al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Di dare atto che con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 004/DIR/2023/00275 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore Francesca Ingrosso

P.O. Partecipazione Pubblico-Privato Michele D'Ambrosio

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi a sostegno delle PMI operanti nel settore della proiezione cinematografica con Codice ATECO: 59.14.00.

Premessa

La drammatica crisi pandemica globale del triennio 2020-2022 ha prodotto, nel medio e lungo periodo, profonde ripercussioni socio-economiche sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo. Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, al fine di dare seguito ad una sollecitazione pervenuta dal partenariato allargato che raggruppa i rappresentanti della cultura, dello spettacolo dal vivo e del turismo, ha rappresentato la necessità di garantire, un supporto finanziario, tramite tre avvisi per la concessione di contributi per il sostegno delle seguenti attività di impresa nell'ambito del cinema, dello spettacolo viaggiante e dei parchi tematici, tra i comparti più duramente colpiti dalla pandemia Covid 19 che a oggi registra ancora un decremento delle presenze.

ART. 1. - OGGETTO DELL'INTERVENTO, SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Per il perseguimento delle finalità enunciate in premessa, una quota pari a € 250.000,00 è destinata al sostegno delle imprese operanti nel settore della proiezione cinematografica, iscritte nei registri delle Camere di Commercio territorialmente competenti con il Codice ATECO: 59.14.00.

ART. 2. - REQUISITI

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali e specifici, validamente autocertificati ai sensi del D.P.R n. 445/00:

1.1 REQUISITI GENERALI:

- a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario no n sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- e) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
- f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
- i) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente:
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011).

1.2 REQUISITI SPECIFICI:

- essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14.00 ("Attività di proiezione cinematografica");
- b) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, tale requisito deve permanere anche in considerazione delle imprese controllate, associate e collegate.
- c) avere sede operativa in Puglia;
- disporre nella regione Puglia di una sala cinematografica in attività nell'anno 2023 di proprietà o in locazione o
 in concessione (in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite
 procedure di evidenza pubblica) per un periodo decorrente almeno dal 1° gennaio 2023 e dotata di proiettore
 digitale "DCI Compliance";
- e) essere soggetti gestori ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 del 23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli spazi ai fini della Commissione comunale e/o provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ai fini della prevenzione incendi;
- f) avere in corso una programmazione cinematografica (in riferimento all'anno 2023) con un minimo di 350 proiezioni (da intendersi lungometraggi) per ogni impresa beneficiaria. Ai fini di tale computo potranno essere considerate un massimo di tre proiezioni al giorno, per ogni impresa beneficiaria, anche considerando più strutture, nel periodo intercorrente tra il 1º gennaio e il 31 dicembre 2023. Per tale numero di proiezioni il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei relativi modelli C1 Siae o permessi Siae in caso di proiezioni gratuite.

Art. 3 - Domanda di Partecipazione

- 1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i concorrenti dotati dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo avviso.cultura2023@pec.rupar.puglia.it la scheda anagrafica (allegato 1), l'istanza di partecipazione (allegato 2) firmata digitalmente in formato PADES dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a copia del documento di identità dello stesso Soggetto, in corso di validità. A pena di esclusione, tale documentazione, compilata nel dettaglio in ogni sua parte, eve essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del settimo giorno naturale e consecutivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi. Fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Avviso cultura 2023";
- 2. In presenza di più PEC trasmesse a modifica o integrazione delle precedenti, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini previsti.
- 3. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
- 4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

ART. 4 DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- 1. Il contributo una tantum assegnato ai sensi del presente avviso è calcolato con riferimento a tutti gli schermi gestiti dalla singola impresa, anche se in diverse strutture cinematografiche.
- Nel caso di più strutture gestite da parte della medesima impresa richiedente, in cui il numero di proiezioni superi la cifra di 350 per schermo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, il contributo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).
- 3. Il contributo consta di una quota fissa, modulata in ragione del numero di schermi e di una quota parte variabile in termini di premialità connesse alla struttura (storicità, n. di proiezioni) e al soggetto gestore (tipologia di impresa, numero di addetti):
- 4. Il contributo è erogato a sportello, secondo l'ordine di arrivo, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
- 5. Il contributo fisso e le premialità saranno determinati sulla base dei parametri riportati nella seguente tabella:

Strutture	Contributo
Cinema < 4 schermi	€ 26.000,00
Cinema ≥ 4 schermi	€ 30.000,00

premialità (con esclusione delle strutture pubbliche)	
Se appartenenti alla categoria "micro imprese"	€ 4.000,00
se Sale storiche	€ 4.000,00
n° di proiezioni > 500	€ 3.000,00
se con ≥ 3 addetti€ 1.000,00 x addetto€ (max € 3.000,0)	Importo max: € 3.000,00

- 6. Ai fini del riconoscimento delle premialità:
 - a) per sale "sale storiche" si intendono quelle dichiarate di interesse culturale ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., nonché, con riguardo alle sale cinematografiche, ai sensi della Direttiva 26/08/2014 del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, quelle che presentano significativi riferimenti alla storia politica, militare, della letteratura, dell'arte e della cultura del nostro Paese e quelle esistenti almeno dal 1°gennaio 1980;
 - b) per addetti si intendono lavoratori e lavoratrici dipendenti assunti (a tempo indeterminato o a tempo determinato) nel rispetto dei CCNL di riferimento, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione.

Le premialità sono riservate esclusivamente alle strutture di proprietà privata, con un limite massimo di accesso alle stesse, per ciascun soggetto beneficiario, pari a € 14.000,00 (euro quattordicimila/00).

ART. 5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al termine dell'istruttoria relativa alle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'approvazione della graduatoria in base all'ordine di arrivo delle istanze, ad esito di istruttoria relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici richiesti. L'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo, è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili. Eventuali beneficiari esclusi a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivi scorrimenti a seguito di ulteriori stanziamenti nel corso dell'esercizio

- finanziario 2024.
- 2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erronee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente avviso, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

ART.6 RICORSI

- In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso
 gerarchico al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
 oppure ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione
 giuridica.
- 2. È ammesso, in ogni caso, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 7 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679
 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e
 saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato
 GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente
 procedimento.
- 2. Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.
- 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4. I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nominati come"designati" o "persone autorizzate al trattamento".
- 5. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
- 6. Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative all'Avviso pubblico in oggetto, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
- 7. In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
- 8. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Inoltre il presente avviso

- ed i successivi atti saranno pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio www.regione.puglia.it/web/turismo-e cultura/elenco-bandi. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
- 2. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio (<u>m.dambrosio@regione.puglia.it</u>, tel: 080/5402465) e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso (<u>f.ingrosso@regione.puglia.it</u> tel: 0832/373446).



Denominazione (specificare se

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DIREZIONE



Allegato 1

Avviso pubblico cinema.

Anagrafica beneficiario.

società di persone o	
ditta individuale)	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	
CIN	
ABI/CAB	
Code internazionale (prime 4 cifre IBAN)	
Numero C/C	
	Sede legale
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
САР	
Telefono fisso e/o mobile	





Email		
PEC		
Sede Operativa (se uguale alla sede legale non compilare)		
Indirizzo		
Provincia		
Comune		
CAP		
	Rappresentante legale	
Nome e cognome		
Data di nascita		
Comune di nascita		
CAP		
Codice fiscale		
Email		
PEC		
Telefono fisso e/o		





Allegato 2

Avviso pubblico cinema Istanza di partecipazione

Il sottoscritto	
nato a	ili
codice Fiscale	in qualità di legale rappresentante dell'impresa
	con sede legale in
indirizzo	
Partiva iva	codice fiscale
PEC	
	diversa dalla sede legale)
indirizzo	
telefono fisso e/o mobile	
e-mail	
PEC	

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso e in particolare di :

- a) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Be neficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;





- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- d) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni
 esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di
 revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
- f) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- g) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a
 favore dei lavoratori (DURC); avere assunto a proprio carico gli obblighi derivanti dall'osservanza delle
 norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché
 aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi
 contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli
 infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- m) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con cod. ATECO 59.14.00 ("Attività di projezione cinematografica"):
- n) essere qualificate come Micro, Piccole, Medie Imprese, rispettando i parametri dimensionali di cui alla Raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, tale requisito deve permanere anche in considerazione delle imprese controllate, associate e collegate.

disporre nella regione Puglia di una sala cinematografica in attività 2023, dotata di proiettore digitale

o) avere sede operativa in Puglia;

	"DCI Compliance", per un periodo decorrente almeno dal 1º gennaio 2023:
	di proprietà
	in locazione
	in concessione (in caso di immobili di proprietà pubblica assegnati in gestione ad operatori privati tramite procedure di evidenza pubblica)
١	essere soggetti gestori ricompresi nell'elenco delle Sale Cinematografiche di cui alla DGR n. 828 de

23/04/2015 ovvero, in caso di apertura successiva a tale data, attestare l'agibilità e la capienza degli

www.regione.puglia.it





spazi ai fini della Commissione comunale e/o provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli ai fini della prevenzione incendi;

- r) avere in corso una programmazione cinematografica (in riferimento all'anno 2023) con un minimo di 350 proiezioni (da intendersi lungometraggi) per ogni impresa beneficiaria. Ai fini di tale computo potranno essere considerate un massimo di tre proiezioni al giorno, per ogni impresa beneficiaria, anche considerando più strutture, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. Per tale numero di proiezioni il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei relativi modelli C1 Siae o permessi Siae in caso di proiezioni gratuite;
- s)

proiezioni superi la cifra di 350 per schermo tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, il contributo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a € 50.000,00 (euro cinquantamila/00). Pertanto, l'impresa che gestisce più strutture cinematografiche, dovrà presentare una sola istanza riportando di seguito la denominazione e l'indirizzo delle sedi operative:
Sede operativa 1. Denominazione:
Indirizzo:
Sede operativa 2. Denominazione:
Indirizzo:
Sede operativa 3. Denominazione:
Indirizzo:
Sede operativa 4. Denominazione:
Indirizzo:
Sede operativa 5. Denominazione:
Indirizzo: oppure
орриге
nel caso del raggiungimento del requisito di cui alla <i>lettera r)</i> (350 proiezioni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023) considerando anche più strutture della medesima impresa, indicare di seguito le relative sedi operative e compilare la sezione delle premialità indicando una sola sede operativa di riferimento:
Sede operativa 1. Denominazione:
Indirizzo:
Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:

t)





Sede operativa 2. Denominazione:
Indirizzo:
Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:
Sede operativa 3. Denominazione:
Indirizzo:
Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:
Sada anaretira 4 Danaminariana
Sede operativa 4. Denominazione:
Indirizzo:
Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:
Sede operativa 5. Denominazione:
Indirizzo:
Numero di proiezioni (anno 2023) per schermo:
Individuazione delle premialità (sezione riservata alle imprese in possesso di una sola sede operativa
Individuazione delle premialità (sezione riservata alle imprese in possesso di una sola sede operativa o alle imprese di cui alla lettera t)
o alle imprese di cui alla lettera t)
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione:
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione:
o alle imprese di cui alla lettera t) <u>Sede operativa 1. Denominazione:</u> <u>Indirizzo:</u> Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì:
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione: Indirizzo: Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì: - che il numero totale di schermi posseduti è pari a:
o alle imprese di cui alla lettera t) <u>Sede operativa 1. Denominazione:</u> <u>Indirizzo:</u> Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì:
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione: Indirizzo: Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì: - che il numero totale di schermi posseduti è pari a:
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione: Indirizzo: Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì: - che il numero totale di schermi posseduti è pari a:
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione: Indirizzo: Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì: - che il numero totale di schermi posseduti è pari a:
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione: Indirizzo: Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì: - che il numero totale di schermi posseduti è pari a: 3 4 o più
o alle imprese di cui alla lettera t) Sede operativa 1. Denominazione: Indirizzo: Ai fini della determinazione delle premialità , dichiara altresì: - che il numero totale di schermi posseduti è pari a: 3 4 o più





- il numero di proiezioni effettuate tra 1° gennaio e il 31 dicembre 2023 è:
- il numero di addetti pari a
CHIEDE
che sia riconosciuto e concesso il contributo corrispondente ad €
quantificato secondo i parametri individuati nell'art. 4 dell'Avviso pubblico.
Il legale rappresentante

Si allega documento di riconoscimento del legale rappresentante.